Rispettivamente con 23 e 24 voti

Sì a Greve alle dimissioni del sindaco e della giunta

Respinta la richiesta di rinvio avanzata dal PSI — I socialisti abbandonano la maggioranza — Il PCI ribadisce la sua volontà unitaria — Lunedì il prossimo appuntamento

GREVE IN CHIANTI — Sotto i portici, in piazza, già prima di cena, in piccoli capannelli si discute sul futuro del Comune. E' una specie di pre-consiglio pubblico: dubbi, ipotesi, argomentazioni si alternano. Alla Casa del popolo il gruppo consiliare comunista mette a punto la propria posizione.

Poco più in là, nella loro sede, i socialisti grevigiani si incontrano con i dirigenti provinciali del loro partito. Nella scacchiera della lunga crisi le mosse si fanno ora difficili, delicate. La radio «parrocchiale» dà le ultime notizie. E' il trionfo anche della «fantapolitica» in questo paese del Chianti che si è trovato — commenta un giovane compagno — al centro del mondo». Si parla di contatti romani, di pressioni. La realtà, come sempre avviene in vicende nei quali i contatti umani, fattori paesani, si mischiano al confronto politico, è molto più semplice e lo si capirà poco dopo nella lunga, snervante riunione del consiglio comunale.

Soliti preamboli. La sala è gremita: un altoparlante diffonde sulle scale la voce dei consiglieri. Al quarto e quinto punto come si dice in gergo, la «presa d'atto delle dimissioni del sindaco e della giunta». Parla per primo il capogruppo socialista: propone di rinviare la discussione su questo punto per evitare rotture del «quadro politico». Chiede, in sostanza, un aggiornamento del consiglio per poter permettere la continuazione delle trattative. Come interpretare questa richiesta socialista?

Anna Pruneti capogruppo comunista replica subito. «In queste tre mesi abbiamo lavorato e stiamo tuttora lavorando perché la crisi del nostro comune abbia una soluzione unitaria. La richiesta di rinvio del capogruppo socialista vogliamo quindi interpretarla come un segno di disponibilità maggiore a quella che c'è stata fino ad oggi. D'altra parte riteniamo che si debba stasera prendere atto delle dimissioni del sindaco e della giunta anche per concludere nella sua sede istituzionale questa vicenda iniziata il 30 giugno».

No al rinvio quindi, ma nella più completa disponibilità unitaria. Questa volontà dei comunisti trasparirà da tutti i successivi interventi e dalla stessa richiesta comunista di rinviare di una settimana il consiglio che dovrà eleggere il nuovo sindaco e la nuova giunta. «Un consiglio — ha detto Anna Pruneti — che noi ci auguriamo debba concludersi con l'elezione di un sindaco socialista e di una giunta di sinistra». I socialisti a questo punto dichiarano che non essendo stata accolta la loro richiesta, passeranno all'opposizione.

La DC segue una logica tutta particolare: approfittare della crisi, dei difficili rapporti tra comunisti e socialisti per rivolgere critiche di fondo all'attività della giunta di sinistra sperando così di poter godere del frutti della disputa. Dall'intervento del capogruppo democristiano Giuliano Cerofolini, emerge chiara questa condotta democristiana del resto resa più praticabile dalle non velate critiche che lo stesso sindaco uscente fornisce ora in aula, come qualche tempo fa in piazza, sulla attività della giunta di sinistra

Sulla proposta socialista e sulla controproposta comunista si dibatte per un certo periodo: ma la situazione non si sblocca. Il sindaco Giuliano Sottani dice: «La crisi è voluta dal PCI: come si può infatti pretendere di scegliere l'uomo in casa d'altri?».

Replica il vice sindaco comunista: «Vogliamo solo ripetere che le motivazioni della crisi non hanno mai implicato da parte nostra giudizi negativi sull'operato dell'amministrazione di Greve nel suo complesso ma è stato rivolto esclusivamente alla gestione personalistica, poco rispettosa dei rapporti di collegialità delle istituzioni del sindaco Sottani».

A parlare non sono solo, tra un pubblico silenzioso e attento e un'altoparlante che non fa altro che gracchiare, i rappresentanti dei tre partiti presenti nel consiglio (il PCI ha 5 consiglieri, 8 la DC, 7 il PSI). Ci sono sfaccettature e diversificazioni più complesse. Tanto per incominciare c'è Mario Bonaccini, indipendente eletto nelle liste socialiste, che ribadisce di «accettare le dimissioni» quale atto per riconporre, con buonsenso, l'unità a sinistra. Ci sarà poi il consigliere socialista Mario Camiciottoli che ribadirà la giustezza del voto espresso dai comunisti, dall'indipendente e da lui stesso nell'ormai famosa seduta del 30 giugno, voto che mise in minoranza il sindaco e che lo portò a compiere quel gesto, poi criticato, di abbandonare l'aula.

La comprensione del momento delicato, l'emozione si legge nel volto di tutti i consiglieri quando il PSI dichiara di passare all'opposizione. E' l'attimo in cui la crisi si evidenzia più macroscopicamente; sono anni di dure lotte unitarie che sembrano bloccarsi. Ma è per poco. I comunisti ribadiscono insistentemente di volere uno sbocco unitario della crisi, che la settimana di tempo che si separa dal prossimo consiglio di lunedì può essere utilizzata per ricomporre una vertenza tipicamente locale che in questo ambito può e deve rimanere.

Quando si arriva a votare la situazione è chiara: per la presa d'atto delle dimissioni del sindaco votano 23 consiglieri; 24 per la giunta. I socialisti dichiarano di non essere in aula. Poche altre battute: il dibattito si sposta di nuovo nella piazza, davanti alle sedi dei due partiti. Su Greve è calato l'ispido autunno chiantigiano, c'è nebbia.

Maurizio Boldrini

Dichiarazione di Ventura

Deve continuare l'impegno unitario

Sulla vicenda di Greve il segretario della Federazione fiorentina del PCI ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Nella seduta del consiglio comunale di Greve di lunedì sera si è avuta la verifica del grave deterioramento al quale sono giunti i rapporti unitari tra PCI e PSI in quel comune. Noi continuiamo infatti a considerare quella situazione straordinaria ed eccezionale e non certamente generalizzabile ad altri livelli.

La nostra opinione, chiaramente espressa più volte, è di positiva valutazione dei rapporti unitari che contraddistinguono i due partiti nella pur complessa realtà provinciale. A Greve la rottura si è consumata intorno al giudizio, che si è progressivamente radicalizzato, sul sindaco Sottani. Noi ribadiamo i rilievi già mossi in merito all'operato di Sottani: scarsissima attitudine alla collegialità e sopratutto "programmata" prevaricazione nei confronti della componente comunista della giunta.

Tale situazione ha portato il nostro partito a richiedere ufficialmente le dimissioni di Sottani, mostrandosi nel contempo disponibile ad eleggere altro sindaco socialista

Di fronte al rifiuto del PSI di procedere su questa strada è iniziata una faticosissima trattativa che, purtroppo, non ha portato ad alcun risultato positivo. E' nostra precisa opinione che nella realtà di Greve pesano peculiarità e specificità che hanno reso via via più arduo il mantenimento di un normale metodo di correttezza e lealtà che deve caratterizzare la vita dei partiti di sinistra. Per questo ripercussioni e forzature in altri luoghi apparirebbero immotivate e gravi.

Il nostro impegno è stato particolarmente rivolto alla salvaguardia dell'unità tra comunisti e socialisti; tale impegno continuerà anche in futuro».

Iniziative dei lavoratori

Da quattro mesi senza salario alla SEN Valdarno

Già da diversi mesi la società Sen Valdarno versa in condizioni disastrose sia sul piano economico che sul piano produttivo. Da anni si riscontra nella direzione e nel consiglio di amministrazione la tendenza ad una risoluzione definitiva e drastica a scapito dell'occupazione.

I lavoratori della Sen non hanno percepito né il salario di agosto, né il premio ferie e non ci sono speranze di poter riscuotere il salario di settembre.

Non ultimo, fatto gravissimo di cui hanno fatto le spese in questi giorni, è la mancata copertura degli assegni a saldo del salario di maggio. Il consiglio di amministrazione presieduto dall'avv. Pasquale Pepe, noto professionista di Pisa, non ha ancora garantito la copertura degli stessi.

I lavoratori della Sen sono stati privati anche del servizio mensa in quanto, neppure con il gestore della stessa sono stati rispettati i termini di pagamento, nonostante che la quota spettante ai lavoratori sia stata detratta regolarmente dalla busta paga. La stessa procedura è stata seguita anche nei confronti dei contributi dovuti agli enti assistenziali dal 1974 ad oggi.

I lavoratori della Sen, in questi mesi insieme alla FLM, e con un serio impegno del l'amministrazione comunale di Scandicci, avevano ed hanno ricercato soluzioni valide e avanzato proposte tali da salvaguardare l'occupazione e l'unità produttiva, sostenendo queste proposte con forme di lotta e di sciopero.

Ancora oggi è in atto lo sciopero ed il picchettaggio dell'azienda. I lavoratori non escludono, in accordo con la FLM, iniziative anche di carattere giudiziario.

I CINEMA DI FIRENZE

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Aria cond. e refr.)
Zio Adolfo in arte Fuhrer, colori, con Adriano Celentano e Amanda Lear. Per tutti.
(15,30, 17,25, 19, 20,50, 22,45)

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 47 - Tel. 284.332
Ragazze a pagamento, con Monique Vita e Dany Danie. Colori. Attenzione! Questo film è stato selezionato dai circuiti hard core di Parigi e viene proiettato in edizione integrale solo nei locali dalle luci rosse. (Seeramente VM 18).
(15,30, 17,25, 19,15, 20,55, 22,45)

CAPITOL
Via del Castellani - Tel. 212.320
Una emozionante esaltante impresa con un finale strabiliante: **Capricorn one**. A colori con Elliott Gould, Karen Black, Telly Savalas, Brenda Vaccaro.
(15,45, 18,15, 20,30, 22,45)
Rid. AGIS

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
(Ap. 15,30)
Grease (brillantina). Technicolor, con John Travolta, Olivia Newton-John. Per tutti.
(15,45, 18,05, 20,25, 22,45)

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
(Ap. 15,30)
(Aria cond. e refrig.)
Il film di Alberto Lattuada girato interamente a Firenze: **Così come sei**, a Colori con Marcello Mastroianni, Nastassja Kinski, Francisco Rabal (VM 14)
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 212.798
(Aria cond. e refr.)
(Ap. 15,30)
Grease (brillantina), con John Travolta, Olivia Newton-John. Per tutti.
(15,45, 18,05, 20,25, 22,45)

FULGOR - SUPERSEXY MOVIES
Via M. Finiguerra - Tel. 270117
The World of Joanna di Gerard Damiano. A colori, con Jamie Jills, Terri Helle. (VM 18).
(15,30, 17.20, 19.10, 20,55, 22,45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
(Aria cond. e refrig.)
Primo amore di Dino Risi. Technicolor con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Mario Del Monaco. Per tutti.
(15,30, 17,55, 20,20, 22,45)

MANZONI
Via Martiri - Tel. 366.808
(Aria cond. e refrig.)
Zio Adolfo in arte Fuhrer. Colori, con Adriano Celentano, Amanda Lear. Per tutti.
(15,30, 17.20, 19.10, 20,50, 22,45)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
Mazinga contro gli UFO robot. A colori con i personaggi Atlas, Ufo, Goldrake, Actarus, Alcor e il piccolo Mizar. Per tutti.
(15,30, 17,30, 19,10, 20,50, 22,45)

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 215.954
Alta tensione, di Mel Brooks. Colori con Mel Brooks, Madeline Kahan, Cloris Leachman, Harvey Korman. (VM 14)
(15,30, 17,20, 19,05, 20,50, 22,45)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 214.068
(Aria cond. e refrig.)
L'albero degli zoccoli di Ermanno Olmi (Palma d'oro al festival di Cannes). Colori, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca. Per tutti.
(15, 18,30, 22)

PRINCIPE
Via Cavour, 184/R - Tel. 575.891
Dario Argento presenta **Zombi** di George C. Romero, colori con effetti streotonici, con David Emge, Gen Foree. (VM 18).
(16, 18,20, 20,30, 22,45)

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
Uno spettacolo straordinario ed appassionante!!! **Futur Animals**, a colori, con Christopher George, Leslie Nielsen, Ruth Roman. (VM 14).
(15,30, 17,15, 18, 20,45, 22,45)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Un nuovo, divertentissimo film carico di avventure e di risate interamente girato in Toscana: **Lo chiamavano Bulldozer**, a colori con Bud Spencer.
(15,45, 18,15, 20,30, 22,45)

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
(Ap. 15,30)
Coma profondo di Michael Crichton. Colori con Genèvieve Bujold, Michael Douglas. Per tutti.
(15,45, 18.05, 20,25, 22,45)

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 410.007
(Ap. 15,30)
Formula 1, febbre della velocità. A colori, con Sydnei Rome, e i più famosi piloti del mondo. Per tutti.
(16, 18,15, 20,30, 22,40)

ALFIERI D'ESSAI
Via M. del Popolo, 27 - Tel. 282.137
Oggi riposo
Domani: **Portiere di notte**.

ANDROMEDA
Via Aretina, 63/R - Tel. 663.945
Oggi riposo
Domani: **Pecati jeans e...**

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole elegante)
Un eccezionale capolavoro erotico, americano **Sexy jeans**, colori, con Derrel Maury, Andrew Stevens. (VM 18)
(15,30, 17,15, 20,45, 22,45)
(Rid. AGIS)

ASTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
A richiesta ritorna un'opera di incomparabile bellezza: **I fautari** di E. Loteanu. Colori.
L. 1.000 (AGIS 700)
(U.s. 22,15)

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
La febbre del sabato sera. Technicolor, con John Travolta, Karen Gorney. Musiche dei «Bee Gees». (VM 14).

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
Sexy erotico a colori **Club privée** per coppie **raffinate**, con Chantal Armadel, Roland De Nise. Diretto da Mark Pecos. (VM 18).

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
(Ap. 15,30)
Occhi delle stelle, in technicolor, con Robert Hoffmann, Nathalie Delon, Martin Balsam.
(U.s. 22,40)

EOLO
Borgo S. Frediano - Tel. 296.823
(Ap. 15,30)
Karatè a colori Le arti marziali di Bruce Lee con Yang Wei, Chiang Nan. (VM 14)
(U.s. 22,40)

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
Uno spettacoloroso ritorno **Cabaret** di Bob Fosse, con Liza Minnelli, Michael York, technicolor. Per tutti.

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Ap. 15,30)
Divertentissimo a colori **Il generale dorme in piedi** con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato. Per tutti!
(U.s. 22,45)

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
Chiuso per riposo settimanale

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
Un film di Woody Allen **Io e le donne** a colori con Woody Allen, Diane Keaton. Per tutti!
(U.s. 22,45)

GOLDONI D'ESSAI
Via dei Serragli - Tel. 222.437
(Ap. 15,30)
Non scommettere la testa con il diavolo di Federico Fellini, in technicolor, con Terence Stamp e Salvo Randone. Per tutti.
Platea L. 1500
Rid. ARCI, ACLI, AGIS, ENDAS L. 1.000
(16, 18,10, 20,20, 22,30)

IDEALE
Via Fiorenzuola - Tel. 50706
Cannibale, colori con David Carradine, Belinda Balaski. (VM 14)
(Rid. AGIS)

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Ap. ore 10 antim.)
Scandalo in famiglia, a colori, con Gloria Guida e Carlo Giuffrè. (VM 18).

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 680.644
Oggi riposo
Domani: **La febbre del sabato sera**.

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270.170
(Locale di classe per famiglie. Proseguimento prime visioni).
Un formidabile travolgente thrilling d'azione **Tenente Kojack il caso Nelson è suo»**, con Telly Savalas, Lanoine Gary, José Ferrer.
(15, 17, 19, 20,45, 22,45)

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 23.282
Sexy exibition di Michael Thomas, in technicolor, con Nadine De Rangot e Ingrid Steeger. (VM 18).
(15,30, 17,20, 19,10, 21, 22,45)

IL PORTICO
Via Capo del mondo - Tel. 675.930
(Ap. 15,30)
Un film di Claude Lelouch **Chissà se lo farei ancora** technicolor con Catherine Deneuve, Anouk Aimée.
(Rid. AGIS)
(U.s. 22,30)

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
(Bus 17)
(Ore 16)
La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia di Lina Wertmuller. Con G. Giannini, Candice Bergen. Colori per tutti.

STADIO
Viale Manfredo Fanti - Tel. 50.913
(Ap. 15,30)
Spettacolari avventure in **Pericolo negli abissi** Colori con Bruno Vailati. Un film per tutti.

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana - Tel. 226.196
(Ap. 15,30)
Omaggio a Robert Mitchum. Solo oggi un poliziesco mozzafiato diretto da Don Siegel **Il tesoro di Vera Cruz**, con R. Mitchum, W. Bendix.
L. 750 AGIS 600
(U.s. 22,30)

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
Un film di Martin Scorsese: **Ultimo valzer**. Technicolor, con The Band e Bob Dylan. Per tutti.
(15,30, 17,50, 20,15, 22,40)

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
Oggi riposo settimanale
Domani: **Metti, una sera a cena**.

GIGLIO (Galluzzo)
(Ap. 20,30)
Bruce Lee in (Il padrino cinese de) **Gli ultimi giorni di Bruce Lee**. (VM 14).

LA NAVE
Via Villamagna, 111
Oggi riposo

CINEMA UNIONE
Oggi riposo

AB CINEMA DEI RAGAZZI
Via dei Pucci, 2 - Tel. 282.879
Chiusura estiva

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
(Capolinea Bus 6)
Oggi chiuso

ARTIGIANELLI
Via dei Serragli, 104 - Tel. 225.057
Oggi chiuso

CINEMA ASTRO
Piazza S. Simone
Today in eglish **Royal flash** by Richard Lester, with Alan Bates, Oliver Redd.
(17,15, 19, 20,45, 22,30)

BOCCHERINI
Via Boccherini
Oggi chiuso

ESPERIA
Galluzzo - Tel. 20.48.307
Sabato riapertura

EVEREST (Galluzzo)
Oggi riposo

FARO
Via F. Paoletti, 36 - Tel. 469.177
Domani: **Papillon**.

FLORIDA
Via Pisana, 109/R - Tel. 700.130
Domani: **Butch Cassidy**.

ROMITO
Via del Romito
Domani: **Agente 007, si vive solo due volte**.

CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA

C.D.C. CASTELLO
(Ore 20,30-22,30)
I maestri del cinema giapponese **Dersu Uzala, il piccolo uomo delle grandi pianure di Akira** Kurosawa, con Juri Solmin, Maksim Munzuk (1977)
(Rid. AGIS)

C.D.C. NUOVO GALLUZZO
Oggi riposo

C.D.C. S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano (bus 34) - Tel. 690.418
Totò il burattino, la maschera, la **farsa Totò le Mokò** di C. L. Bragaglia (1949).
(Ore 20.30)
I pompieri di Viggiu di M. Mattoli (1949)
(Ore 22)
Ingresso libero.

S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701035 (bus 6-26)
Oggi riposo

C.D.C. ARENA ESTIVA L'UNIONE
Ponte a Ema
Oggi riposo

C.D.C. COLONNATA
(Ore 20,30-22,30)
Oggi e venerdì **Ecce bombo** di Nanni Moretti.
Domani: **Francesco d'Assisi**.

CASA DEL POPOLO GRASSINA
(Spett. unico ore 21 - Si ripete il 1. tempo)
Agente 007 vivi e lascia morire, con Roger Moore. Colori (1973).

ANTELLA CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE - Bus 32
Oggi riposo

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20.11.118
Oggi riposo

MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
(Ap. 20,30)
Dogs, cane che uccide, con David Mc Callum, G. Myner e Sandra Mc Cabe. Per tutti.
(U.s. 22,30)

SALESIANI
Figline Valdarno
Oggi riposo

TEATRI

TEATRO AMICIZIA
Via Il Prato - Tel. 218.820
Tutti i enerdì e sabato alle ore 21,30; tutte le domeniche e festivi alle ore 17 e 21,30. La Compagnia del Teatro Fiorentino diretta da Wanda Pasquini presenta la novità **Reverendo... la si spogli!!!** 3 atti comicissimi di Igino Caggese. Il venerdì riduzione ENAL, ARCI, ACLI, MCL, ENDAS, AICS, DOPOLAVORO FS e PP.TT.

TEATRO COMUNALE
Corso Italia, 16 - Tel. 216.253
CONCERTI 1978-1979
Questa sera ore 20,30 concerto sinfonico corale diretto da Efrem Kurtz; soprano Margherita Rinaldi, tenore Dennis O'Neill, basso Kurt Rydl. **La creazione di F. J. Hydn. Maestro** del coro: Roberto Gabbiani. Orchestra e coro del Maggio musicale fiorentino.
(Abbonamento MC)

PISCINE

PISCINA COSTOLI (Campo di Marte)
Viale Paoli - Tel. 657.744
(Bus 6-8-10-17-20)
Un programma di attività, per le necessità di tutti, nelle piscine coperte più grandi d'Europa. Dal 2 ottobre, il complesso «Costoli» di nuovo a disposizione della città. Sono già aperte le iscrizioni ai corsi di scuola di nuoto. Per informazioni telefonare ai numeri 675744 - 678012.

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefoni: 287.171 - 211.449

I CINEMA IN TOSCANA

LIVORNO
GRANDE: Palma d'oro al festival di Cannes «L'albero degli zoccoli» di Ermanno Olmi, colori, interpretato da contadini e gente della campagna.
MODERNO: Il film più atteso della stagione: «Grease» (Brillantina). A colori, con John Travolta, Olivia Newton-John. Per tutti!
METROPOLITAN: Il film più atteso della stagione «Grease» (Brillantina), con John Travolta, Olivia Newton-John. A colori. Per tutti!
GRAN GUARDIA: Scandalo al sole
SORGENTI: L'uomo nel mirino
JOLLY: Agente 007 la spia che mi amava
LAZZERI: Spostamenti progressivi del piacere

GROSSETO
EUROPA 1: Primo amore
EUROPA 2: Lo chiamavano Bulldozer
MARRACCINI: Zombi
MODERNO: Grazie a Dio è venerdì
ODEON: Paperino e C. nel Far West
SPLENDOR: Formula 1 la febbre della velocità

AREZZO
SUPERCINEMA: Zio Adolfo in arte Fuhrer
POLITEAMA: Il mio nome è nessuno
TRIONFO: Il dormiglione
CORSO: (non pervenuto)

PISA
ASTRA: Zio Adolfo in arte Fuhrer
ARISTON (aria cond. e refrig.): Il film più atteso della stagione «Grease» (Brillantina). Technicolor con John Travolta, Olivia Newton-John. Per tutti!
ITALIA: Il film tutto toscano carico di pugni e risate: «Lo chiamavano Bulldozer». A colori, con Bud Spencer. Per tutti!
ODEON: Le evase (storie di sesso e di violenza) VM 18
NUOVO: Il tesoro di Matacumbe
MIGNON: Forza Italia

PISTOIA
EDEN: Paperino Story
ITALIA: Amore lett. e tradimenti
ROMA: Messia selvaggio
GLOBO: Primo amore
LUX: Il film più atteso della stagione «Grease» (Brillantina) in technicolor, con John Travolta, Olivia Newton-John. Per tutti.

SIENA
IMPERO: Il buio intorno a Monica
METROPOLITAN: Grease (Brillantina)
ODEON: Bees lo sciame che uccide
SMERALDO: (non pervenuto)
MODERNO: Vizi morbosi di una governante

VIAREGGIO
SUPERCINEMA: Emanuelle perche violenza alle donne
EOLO: Serpico
ODEON: Quelle strane occasioni
GOLDONI: (riposo)
CENTRALE: (nuovo programma)
MODERNO: (riposo)
POLITEAMA: Coma profondo
EUROPA: (n.p.)

LUCCA
PANTERA: Il film più atteso della stagione «Grease» (Brillantina) technicolor con: John Travolta Olivia Newton-John. Per tutti!
MIGNON: Un crescendo di comicità: «Alta tensione». A colori, con Mel Brooks, Madeline Kan. (VM 14).
MODERNO: Il film più atteso della stagione «Grease» (Brillantina) in technicolor, con John Travolta, Olivia Newton-John. Per tutti.
ASTRA: Risate a non finire in «Zio Adolfo in arte Fuhrer». A colori, con Adriano Celentano, Amanda Lear. Per tutti!
CENTRALE: Un film supereccitante «Giochi d'amore proibiti», con John Moulder Brown, Irma Desantry. (VM 18).

ORBETELLO
ORBETELLO: Gesù di Nazareth (prima parte)

PRATO
AMBRA: (oggi riposo)
GARIBALDI: Primo amore
ODEON: Zombi
POLITEAMA: (oggi riposo)
CENTRALE: Future animals
CORSO: Le evase
ARISTON: (oggi riposo)
BORSI D'ESSAI: L'amico americano
MODERNO: (oggi riposo)
NUOVO CINEMA: (nuovo programma)
MIGNENA: La pornopalla
PERLA: Grazie zia
BOITO: (oggi riposo)
EDEN: (n.p.)

EMPOLI
EOLO: (n.p.)
CRISTALLO: Primo amore
LA PERLA: Zio Adolfo in arte Fuhrer
EXCELSIOR: La verginella

MONTECATINI
KURSAAL TEATRO: Ore 21,30 La compagnia Italiana Operette presenta «La vedova allegra».
EXCELSIOR: Così come sei
ADRIANO: Primo amore

MASSA CARRARA
MARCONI: Terremoto 10. grado
GARIBALDI: L'infermiera specializzata in... (VM 18)

PORTOFERRAIO
PIETRI: Sherlock Holmes soluzione 7 per cento
ASTRA: (riposo)

PIOMBINO
ODEON: Le ragazze pon pon si scatenano (VM 18)
SEMPIONE: Il vangelo della violenza - Nuda per Satana (VM 14)
METROPOLITAN: Nude per l'assassino

COLLE VAL D'ELSA
TEATRO DEL POPOLO: Per amore di Poppea (VM 18)
S. AGOSTINO: (riposo)

POGGIBONSI (Siena)
ITALIA: Vendicatore dalle mani d'acciaio
POLITEAMA: (riposo)

FIRENZE PROPONE **TEATRO TENDA**
Lungarno De Nicola (di fronte sede RAI)
4 OTTOBRE ORE 21,30 UNICO SPETTACOLO
Antonio Carlos Jobim
Vinicius De Moraes
Toquinho
Miucha
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME
TEATRO COMPLETAMENTE RISCALDATO
PREVENDITA BIGLIETTI: biglietteria del Teatro (Tel. 663132) tutti i giorni ore 10-12,30/16,30-19,30 e presso Agenzia Pantatour, Via Sassetti, 19/R

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

Una petizione di 100 contadini

Torrenti in disordine Protesta in Maremma

GROSSETO — Cento coltivatori della pianura grossetana, operanti su circa 30 mila ettari che si estendono nel quadrilatero comprendente il comune di Grosseto, Castiglion della Pescaia, Gavorrano e Roccastrada hanno inviato una petizione ai comuni in indirizzo, alla Regione Toscana - dipartimento agricoltura, alla amministrazione provinciale e al ministero dei Lavori pubblici per richiamare la loro attenzione sullo stato di abbandono in cui versano i letti e gli argini dei torrenti Bruna, Rigo, Sovata e Fossa, dove cannucce, grosse piante ed arbusti ostacolano il normale deflusso delle acque, specialmente nell'alveo del fiume Bruna che sfocia al mare, analoga richiesta era stata fatta ben cinque anni fa, nel luglio '73 senza ricevere da allora nessuna risposta in merito, mentre questa situazione si è venuta aggravando determinando notevoli danni economici.

A tale proposito va detto che ogni anno, si registrano uscite dal corso di questo o di quel torrente, a causa delle copiose piogge che si registrano in determinati periodi dell'anno e che portano la distruzione. Con bilanci pesanti in termini economici, di qualificate produzioni ortofrutticole, di produzioni agricole e alcune volte persino del patrimonio zootecnico. Danni economici difficilmente, e solo in parte, retribuiti che vanno a decurtare il reddito di annate di lavoro di coltivatori

La petizione si conclude invitando i destinatari a voler predisporre un adeguato piano di lavori che offra fattibili risultati e non ci si limiti, com'è avvenuto per esempio negli anni passati, al parziale taglio delle erbe, delle cannucce e della folta vegetazione che al momento della loro filtrazione hanno messo in luce la presenza, lungo gli argini, di «tane» di volpi e istrici, il che testimonia chiaramente la permeabilità del terreno

La denuncia, obbiettiva e preoccupata, è stata oggetto di una riunione coordinata dal compagno Umberto Chelini, assessore all'Agricoltura del comune di Grosseto, alla quale hanno partecipato le associazioni professionali dei coltivatori, i comuni interessati, funzionari del Genio Civile, del consorzio bonifica, l'Unione dei coltivatori e rappresentanti dell'ente di sviluppo agricolo.

GIUNCARICO - In stato d'arresto

Ricoverata al neuro la madre infanticida

GROSSETO — Filomena Colacino, la donna venticinquenne che ha soffocato nel sonno la sua bambina di 4 mesi, a 24 ore dall'infanticidio, è nuovamente ricoverata nel reparto neurologia dell'ospedale di Grosseto. Il suo ricovero, in stato di arresto per «omicidio volontario aggravato» è stato predisposto dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Antonio Vinci al termine dell'interrogatorio compiuto lunedì sera nel carcere di Orbetello.

Il ritorno di questa giovane donna calabrese, in una corsia dell'ospedale, nel reparto neurologia che aveva lasciato il 19 settembre scorso, mette in risalto una lunga storia di disadattamento, una «odissea» sfociata poi nel tragico e folle gesto che ha portato la donna ad uccidere la propria figlioletta. Sono stati numerosi gli elementi che possono aver aggravato la malattia nervosa di cui la donna soffriva da tempo e non ultima la sua venuta in Maremma dalla Calabria, da Casabona, un piccolo paese in provincia di Catanzaro, per convolare a nozze con un operaio agricolo.

Un matrimonio combinato da una famiglia colonica di calabresi abitanti vicino all'isolato rurale dove Filomena era venuta ad abitare da un anno e mezzo. Infatti, fino al 1977, la Colacino ha vissuto e abitato nel suo paese. Nell'estate del '75 era stata ricoverata nel reparto neurologico dell'ospedale di Sanpierdarena di Genova, dove abita una sorella, per una forma di polinevrite in soggetto con anomalie caratteriali. Dopo la sua uscita, alcuni fugaci incontri con il futuro sposo, poi le nozze e il trasferimento in Toscana. Rimasta quasi subito in stato interessante, nel giugno scorso nasceva Manuela. Il parto cesareo necessario alla venuta alla luce della bambina ha scosso ulteriormente il suo sistema nervoso, il cui equilibrio era già stato toccato durante la gravidanza per la morte improvvisa della madre.

Ora che la tragedia si è consumata, Filomena Colacino così come prevede la legge dovrà essere sottoposta a perizia psichiatrica. Tutta la popolazione della zona di Giuncarico ha reso l'estremo omaggio a Emanuela, partecipando ieri pomeriggio alle sue esequie.

p. z.

La «storia» esemplare dello stabilimento di Mugnano

Una filatura e tre miliardi di debiti

LUCCA — Il settore tessile — soprattutto il cotone — e tra i più colpiti della provincia di Lucca: tra qualche giorno alla Cantoni si avrà un incontro con la direzione per verificare l'attuazione degli accordi dello scorso anno, la Sumbra di San Pietro in Campo è occupata da più di dieci giorni, la Filatura di Mugnano è dal 18 settembre in amministrazione controllata, prima positiva risposta alla crisi finanziaria che da tempo l'attanagliava. La Filatura di Mugnano, 110 dipendenti in maggioranza donne, non ha mai raggiunto un fatturato annuo di due miliardi e mezzo, e negli ultimi tre anni di attività ha accumulato più di tre miliardi di debiti, a fronte di una potenziale liquidità di circa un miliardo; oggi non ha ordini sufficienti per lavorare proprio perché il suo rapporto con il mercato si è basato sulla politica del giorno per giorno.

La storia dell'azienda è soprattutto una storia di scarsa imprenditorialità e di una gestione non all'altezza dei problemi che il settore incontra. Sorta nel 1974 su iniziativa di tre imprenditori locali: Lenzini, Piero Pieretti (impegnati nel settore della carta) e Dario Sprea, allora socio della Filati ICAM di Porcari, la Filatura di Mugnano, per oltre un anno ha lavorato quasi esclusivamente il filato occorrente all'altra fabbrica di Sprea.

Nel ramo dei cucirini di cotone, gli impianti di Mugnano sono all'avanguardia e così per le capacità professionali della manodopera da anni impiegata nel cotone. La crisi è iniziata con l'uscita di Sprea, l'unico socio con una competenza specifica nel settore; Pieretti e Lenzini tentarono allora un'integrazione del gruppo dirigente, fallita con il cambio di due direttori nel giro di due anni.

Da allora l'azienda ha cambiato di continuo il tipo di produzione passando dal cotone al sintetico e poi alla lana, senza comunque sapersi conquistare un mercato sicuro, e arrivando ad utilizzare solo il cinquanta per cento della capacità degli impianti.

Si giunse così nel febbraio dello scorso anno ad un positivo accordo, in cui la direzione diceva di recepire le preoccupazioni e le proposte dei lavoratori. «Ma purtroppo — afferma un comunicato della FULTA lucchese — lo impegno dei lavoratori sul terreno dello sviluppo e di una migliore organizzazione del lavoro, si è scontrato con la incapacità imprenditoriale e la totale indisponibilità dell'Associazione industriali a favorire la concretizzazione dell'accordo del 1977».

Si tratta ora di approfittare dell'Amministrazione controllata per gettare le basi del risanamento gestionale e finanziario dell'azienda, rimuovendo le cause che hanno generato questa crisi. Da parte loro i lavoratori, sebbene non abbiano ancora riscosso i mesi, di agosto e settembre, stanno dando il massimo impegno lavorativo e lottano per mantenere la continuità produttiva e giungere al cambio della gestione. Per garantire la continuità produttiva è necessario — afferma il sindacato — reperire commesse a prezzi remunerativi per il commissario giudiziale (sono in corso trattative per forniture militari), pagare il salario ai lavoratori e ottenere il parere favorevole all'amministrazione controllata da parte dell'assemblea dei creditori, fissata per il prossimo 13 ottobre.

Ma certo gestire questa fase non basta, c'è bisogno di un piano di risanamento e sviluppo; i lavoratori sono così impegnati in una lotta che coinvolga le forze politiche e sociali perché vada avanti, anche alla filatura di Mugnano, il processo avviato con la legge di riconversione industriale.

r. s.

Ricordi

In ricordo del compagno Egisto Valtriani, i comp